



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

COMUNICATO STAMPA

APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE LE VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO

**Bilancio in equilibrio, pochi gli aggiustamenti adottati ad
eccetto di quelli dovuti all'abolizione parziale dell'IMU.
Importanti gli investimenti incrementati grazie al contributo
della Regione Piemonte di 400 mila euro per le scuole medie.**

Cavallermaggiore, 9 Dicembre 2013

Approvate dal Consiglio comunale le variazioni di assestamento di bilancio. Se non fosse per il "tormentone" dell'IMU sarebbero state minime. Le variazioni di bilancio in termini netti riguardano una decina di voci in entrata per un valore complessivo di 120.576 euro di maggiori entrate e sedici voci della spesa per un valore di 120.576 euro di maggiori uscite.

QUESTIONE IMU

Il Governo dopo aver trascinato per tutto l'anno il dubbio amletico di "IMU sì, IMU no" ha concluso con un provvedimento poco chiaro e di difficile applicazione. Nella sostanza è stata abolita la **prima rata dell'IMU** per quanto riguarda l'imposta per l'abitazione principale, per i terreni agricoli e per i fabbricati agricoli, mentre **la seconda rata** è stata abolita parzialmente, cosicché si va verso le scadenze per il pagamento nella più totale confusione. Anche il recepimento da parte del Comune degli effetti del Decreto legge di fine Novembre, ancora da convertire in legge, è del tutto provvisorio, in quanto non vi sono proiezioni certe e definitive sulle entrate.

*"Le prime difficoltà sono del contribuente che non sa quando e quanto deve pagare - afferma a proposito il Sindaco **Antonio Parodi** - anche il Comune è messo in difficoltà. Nel Consiglio della scorsa settimana si è trattato di definire in ultima analisi le entrate del Comune in una situazione di incertezza totale, quando in realtà le spese sono state realizzate (siamo ormai al consuntivo). Ciononostante il bilancio del Comune di Cavallermaggiore è in equilibrio. Si è riscontrato un buon andamento delle entrate tributarie ed extratributarie, non sono state ritoccate le aliquote IMU, come hanno fatto altri Comuni, ed è stato possibile fare alcune piccole integrazioni di stanziamenti sui capitoli che risultavano incipienti per arrivare alla fine dell'anno".*

*“ Riguardo all’ipotesi che i cittadini debbano pagare una parte dell’aumento dell’aliquota IMU su abitazione principale e terreni agricoli siamo al grottesco - afferma **Tino Testa** assessore comunale al bilancio e finanze – Il Governo, come dice un celebre detto “ ha venduto la pelle dell’orso prima di catturarlo”, cioè ha promesso l’abolizione dell’IMU sull’abitazione principale, sui terreni agricoli e sui fabbricati agricoli, poi si è accorto che per la seconda rata non aveva la copertura finanziaria! Un errore marchiano che il Governo ha deciso di scaricare sui comuni e sui contribuenti! E’ un modo di agire inaccettabile. Come Comune abbiamo scritto all’ANCI chiedendo di fare pressione sul Parlamento affinché, in sede di conversione in legge del decreto, venga corretta la decisione del Governo. Non solo, abbiamo chiesto che venga fatta distinzione tra i comuni che hanno aumentato l’IMU lo scorso anno e chi l’ha fatto nel 2013 dopo che era chiara la volontà del Governo di abolire l’IMU su talune categorie di immobili. Ci sono comuni che hanno deliberato l’aumento dell’IMU sull’abitazione principale nel Novembre 2013! E’ evidente che questi sono atteggiamenti speculativi e non devono essere ammessi, tanto meno premiati, come invece avrebbe deciso il Governo!”*

A questo punto però bisogna essere chiari, se il provvedimento non viene modificato dal Parlamento in sede di conversione in legge, l’imposta deve essere pagata.

Quali sono le categorie che devono pagare?

Dovranno pagare i proprietari di abitazione principale (prima abitazione) per il 40% del valore dell’aumento dell’aliquota fissata dal Comune, cioè un’aliquota pari allo 0,4 per mille del valore catastale dell’immobile.

L’IMU per i terreni agricoli è abolita per i soli coltivatori diretti e IAP (Imprenditori Agricoli a titolo principale), i quali dovranno comunque versare la quota del 40% dell’aumento dell’aliquota IMU determinata dal Comune, pari allo 0,52% del valore catastale. I soggetti proprietari di terreni ma non rientranti nella categoria di coltivatori diretti o IAP dovranno versare interamente la seconda rata IMU.

Anche sulle scadenze c’è una gran confusione, al momento conosciamo le seguenti: il pagamento della seconda rata (es. terreni agricoli di non coltivatori diretti) deve essere eseguito entro il 16 Dicembre, mentre nei casi di IMU abolita, la differenza dell’aumento dell’aliquota, deve essere pagata entro il 16 Gennaio 2014.

Probabilmente verranno ancora fuori altre sorprese ed interpretazioni. E’ pertanto importante che i cittadini interessati dalle casistiche sopra citate si tengano in contatto con i CAA di proprio riferimento e con l’ufficio tributi del Comune per avere gli opportuni aggiornamenti in materia.

INVESTIMENTI

Nel periodo di fine anno si darà inizio agli interventi di efficientamento energetico delle scuole elementari con l’installazione delle valvole termostatiche, mentre nel 2014 sono previsti il completamento dei lavori di efficientamento energetico delle Scuole medie, grazie al contributo della Regione Piemonte, e il proseguimento dei lavori presso le scuole elementari . Inoltre nel periodo di fine inverno si procederà all’asfaltatura di alcune strade del concentrico, più avanti di alcune strade esterne.

Per ulteriori informazioni:

Antonio Parodi cell. 338-1351781 – e.mail: sindaco@comune.cavallermaggiore.cn.it

Tino Testa cell. 335-5694937; e.mail: gb.testa@comune.cavallermaggiore.cn.it